



Alessandro Armenio  
**NOTAIO**

Repertorio n. 16.782

Raccolta n. 8.914

Verbale di Consiglio di Indirizzo  
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitre febbraio duemilaventidue  
alle ore quindici e quaranta

- 23 febbraio 2022, ore 15:40 -

A Bari, in via Divisione Acqui, presso la sede della Fondazione, ove richiesto.  
Avanti a me Avv. Alessandro Armenio, Notaio in Locorotondo, iscritto nel  
Collegio Notarile del Distretto di Bari,

è presente:

- SCATTARELLI Lucia, nata a Valenzano il 21 giugno 1945 e domiciliata, per  
la carica, ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio  
ma nella qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "Isti-  
tuto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il  
Made in Italy - Sistema meccanico-meccatronico", con sede a Bari in via Di-  
visione Acqui, codice fiscale 93388970720, iscritta nel Registro delle Persone  
Giuridiche presso la Prefettura di Bari al n. 63/P.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi di-  
chiara che per oggi, in questo luogo e per le ore 15:15 è stato convocato il  
Consiglio di Indirizzo della predetta Fondazione, in prima convocazione, giu-  
sta lettera del 15 febbraio 2022, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. modifiche agli articoli 2, 3, 4, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 26, 28 dello Sta-  
tuto
2. soppressione degli articoli 11, 12 e 13 dello Statuto
3. istituzione della disciplina per l'Assemblea di partecipazione
4. introduzione della possibilità di effettuare riunioni in tele-videoconferenza  
per gli organi collegiali e/o plurisoggettivi
5. introduzione della possibilità di adozione di un libro soci
6. rinumerazione, anche in conseguenza di quanto sopra, degli articoli dello  
Statuto

e mi chiede di far constare da pubblico verbale le deliberazioni che il Consi-  
glio di Indirizzo stesso andrà ad adottare.

Al che aderendo, io Notaio do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, a norma dello Statuto vigente, la com-  
parente nella menzionata qualifica, la quale constata:

a) che sono presenti, in proprio o per deleghe acquisite agli atti della Fon-  
dazione previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, nume-  
ro cinquantadue (52) sui numero settantaquattro (74) componenti del Con-  
siglio di Indirizzo, in presenza o a mezzo collegamento per au-  
dio-videoconferenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1  
del D.L. 221/2021 e dell'art. 73, comma 4 del D.L. 18/2020 convertito con L.  
27/2020, il tutto come evidenziato nell'elenco che al presente atto si allega  
sotto la **lettera "A"**.

Il Presidente, quindi, dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione  
di tutti gli intervenuti nonché la possibilità per i membri collegati a mezzo au-  
dio-videoconferenza di partecipare in tempo reale alla discussione e alla  
votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente quin-  
di dichiara che il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito e atto a deli-  
berare sugli argomenti all'ordine del giorno.

**Registrato a Bari il 21 mar-  
zo 2022 al n. 12333**

Il Presidente inizia la trattazione congiunta di tutti gli argomenti all'ordine del giorno in quanto fra loro strettamente connessi e dà conto del fatto che il Consiglio di Indirizzo ha già discusso i singoli argomenti in precedenti riunioni informali; illustra quindi le modifiche che è necessario o opportuno apportare allo Statuto al fine di adeguarlo alle modifiche normative intervenute o alle indicazioni pervenute dagli organi competenti o alle sopravvenute nuove interpretazioni di normative preesistenti.

In particolare, il Presidente propone di eliminare dallo Statuto gli articoli 11, 12 e 13 relativi ai partecipanti sostenitori, istituzioni e donatori; di introdurre nello Statuto: una più articolata disciplina di funzionamento dell'Assemblea di partecipazione; la espressa possibilità di effettuare riunioni in tele-videoconferenza per gli organi collegiali e/o plurisoggettivi; la possibilità di adozione di un libro soci, anche al fine di evitare di dover di volta in volta aggiornare lo Statuto in considerazione dell'ingresso o dell'uscita di soci fondatori. In ultimo, evidenzia che anche in conseguenza di quanto sopra sarà necessario rinumerare gli articoli dello Statuto.

Il Presidente, quindi, sottopone ai presenti il testo dello statuto che propone di adottare.

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Indirizzo a deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame.

Il Consiglio di Indirizzo, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dopo breve discussione e all'unanimità dei voti espressi per appello nominale,

delibera:

di modificare integralmente lo Statuto, approvando il testo che il Presidente mi consegna e che previa sua lettura da me datane alla comparente si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**.

Alle ore sedici e venti (16:20), proclamati i risultati della votazione, il Presidente dichiara che la riunione è sciolta.

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

La comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura alla comparente che, da me interpellata, lo approva.

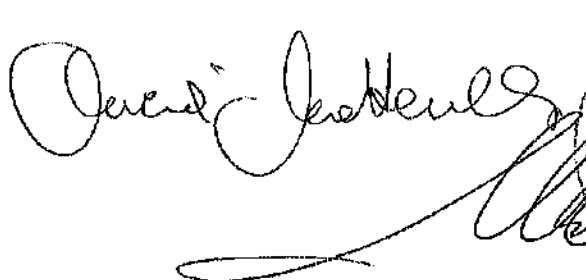

In parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me occupa due facciate e quanto di questa terza fin qui di un foglio e si sottoscrive alle ore sedici e venticinque (16:25).

Firmato: Lucia Scattarelli, Alessandro Armenio, segue il sigillo.

ALLEGATO A ALLEGATO N. 16782 DI REPERTORIO  
 N. 8914 DI RACCOLTA

Componente del Consiglio di Indirizzo	Referente o Delegato	Presente di persona	Presente in audio-videoconferenza
L.S. Consulting	Lucia Scattarelli	X	
CITTA' METROPOLITANA di BARI	Marco Bronzini		
CONFINDUSTRIA Bari/Bat	Vittoriano Colangiuli	X	
FIDIT	Nicola Di Donna		
ORDINE dei PERITI INDUSTRIALI	Maria Franca Spagnoletti	X	
POLITECNICO di Bari	Luigi Maria Galantucci	X	
UNIVERSITA' di BARI	Maurizio Dabbicco	X	
ACCADEMIA del LEVANTE	Tindaro Ceraolo	X	
SPEGEA scrl	Rossana Montemurro	X	
IISS "G. Marconi - M. HACK" Bari	Anna Grazia De Marzo		X
IISS "da Vinci - Majorana" Mola di Bari	Andrea Roncone		
IISS "P. Sette" di Santeramo	Cosimo De Pace	X	
IISS "O. Flacco" di Castellaneta	Maria Giuseppa Giove	X	
ALSTOM Ferroviaria spa	Rosa Curci (delega)		X
DE PALMA Thermofluid s.r.l.	Cesare PierPaolo De Palma	X	
DIAMEC Technology s.r.l.	Giuseppe Girone		
ICAM s.r.l.	Daniela Grillo	X	
MAGNA SpA	Rosa Curci (delega)		X
MASMEC Spa	Michele Turchiano		X
MASTER s.r.l.	Rosa Curci		X
NATUZZI SpA	Elisabetta Paradiso	X	
Nuovo Pignone - Baker Hughes	Mario Cappiello		X
TECNOLOGIE DIESEL	Salvatore Ercole		X
ACCIAIERIE d'ITALIA	Maria Dolores Lupo		X
AMG	Silvestro Di Gioia		
ANDRIANI SpA	Daniilo Novelli		
ANZIVINO s.r.l.	Elisabetta Paradiso (delega)	X	
BARBETTA s.r.l.	Luciano Barbetta		
BAWER SpA	Elisabetta Paradiso (delega)	X	
BIOTEC SRL	Salvatore Ercole (delega)	X	
BROVEDANI SpA	Salvatore Ercole (delega)		X
BRUNO Generators	Nicola Marafiotto (delega)	X	
CIEMME Alimentari	Luigi Piccolo		X
CONDOR	Nunzia Petrosino		
CONFINDUSTRIA AVELLINO	Maddalena Chiumiento		X
CONFINDUSTRIA Brindisi	Roberta Denitto		X
CONTACT Italia	Pietro Antonio Maggi		
COSMAPACK International s.r.l.	Angelo Morga		

Componente del Consiglio di Indirizzo	Referente o Delegato	Presente di persona	Presente in audio-videoconferenza
DENI Group s.r.l.	Cesare Filippelli (Delega)	X	
DESMON	Giusy Minervini (Delega)	X	
ECSA srl	Michele Di Benedetto (delega)	X	
EKO PROJECT	Maddalena Minuttillo (Delega)		X
EPLAN	Luigi Romano (delega)	X	
ASSOCIAZIONE FORIS	Luigi Romano		X
GATE	Costantino De Pace (delega)	X	
GE.AVIO	Michele Casabona / Daniela Ontario		
GIOVANNI MAGGIO & figli s.r.l.	Pietro Maggio		
HTT Centro Affilatura	Francesca Capone / Natalino Capone		
ISS "Bachelet" di Gravina	Antonella Sarpi		
ISS "Ferraris De Marco Valzani" Brindisi	Rita Ortenza De Vito		X
ISS "T. Fiore" - Modugno	Costantino De Pace (delega)	X	
ISS "Panetti - Pitagora" Bari	Costantino De Pace (delega)	X	
JINDAL s.r.l.	Mauro Calisi		
LOTRAS	Armando De Girolamo		
MALDARIZZI Gruppo	Daniela Galle (delega)	X	
MBL Solutions s.r.l.	Cataldo Bonaventura	X	
MERMEC SpA	Costanza Battista		X
METALLURGICA IRPINA	Maddalena Minuttillo (delega)		X
MGE	Nicola Mastrototaro	X	
OMC	Nicola Mastrototaro (Delega)	X	
OMI	Luigi Romano (delega)	X	
OMRON SpA	Michele Di Benedetto	X	
PETRONE Oleodinamica s.r.l.	Cassandra Petrone		
PITTINI Gruppo	Veronica Fanutti		X
PRMICERI	Giusy Minervini (delega)	X	
RDT srl	Francesco Difino		
SCHNEIDER ELECTRIC	Gianfranco Mereu		
SG Service	Irma Simeone		
SOCOGES	Costanza Battista (delega)		X
SOFTECH s.r.l.	Luigi Romano (delega)	X	
TCM	Michele Minuttillo		
TECNOELEVA srl	Daniela Galle (delega)	X	
UMANA SpA	Giusy Minervini	X	



Alessandro Armenio  
NOTAIO

**Allegato "B" all'atto Repertorio n. 16.782 Raccolta n. 8.914**

## **STATUTO**

### **Art. 1 COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE**

E' costituita una Fondazione denominata **"Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanico-meccatronico"**.

La Fondazione è configurata secondo lo standard organizzativo e lo schema giuridico della fondazione di partecipazione con riferimento agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, e all'art.6 del DPCM 25 gennaio 2008. Le finalità della Fondazione saranno esplicitate nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'UE, ma non escludono coinvolgimenti in Bandi di più ampio respiro; possono prevedere, quindi, anche iniziative di tipo comunitario (o extracomunitario) per obiettivi coerenti con le finalità individuate ed esplicitate dalla Fondazione stessa

### **Art. 2 SEDE**

La Fondazione ha sede a Bari, alla via Divisione Acqui.

### **Art. 3 SCOPO**

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. La Fondazione ha l'obiettivo di consolidare ed ampliare l'associazione tra i soggetti pubblici e privati (di cui all'Art. 6 del DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 144/99, art. 69, comma 2), attraverso l'integrazione tra risorse pubbliche e private.

Pertanto la Fondazione opera sulla base di piani triennali, con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento indicato nell'art. 1 e ad eventuali altri settori industriali di interesse strategico;
- erogare percorsi di Formazione post-secondaria, terziaria secondo gli standard europei;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di Istruzione, Alta Formazione, formazione e lavoro, anche in riferimento ai poli tecnico-professionali (di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- promuovere azioni per la diffusione delle materie STEM e la cultura della parità di genere nelle scuole primarie e secondarie;
- promuovere la cultura dell'autoimprenditorialità alle nuove generazioni del Territorio;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- svolgere ogni altra attività, formativa, informativa, culturale, idonea, ovvero di supporto, integrazione, interazione al perseguimento delle finalità istituzionali;
- promuovere attività di accompagnamento al lavoro dei giovani spe-

cializzati a conclusione dei percorsi;

- promuovere la realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- favorire la Ricerca, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico nelle aziende collaborando allo sviluppo del territorio.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

#### **Art. 4 ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE**

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà:

- a) condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nei settori sopra indicati;
- b) stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione, potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; (ad esempio Reti e Associazioni o Consorzi di scuole e/o imprese);
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) collaborare ad attività di incubazione imprenditoriale secondo logiche di autoimprenditorialità e di promozione della cultura d'impresa;
- g) erogare contributi, premi e borse di studio a persone fisiche o giuridiche per attività organizzate o co-organizzate dalla Fondazione;
- h) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, mostre od altri eventi topici procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori e degli enti pubblici di riferimento;
- i) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
- j) promuovere e realizzare ogni altra attività, formativa, informativa, culturale, idonea, ovvero di supporto, integrazione, interazione al perseguimento delle finalità istituzionali;
- k) partecipare a Bandi, pubblici e privati, Territoriali, Nazionali, Internazionali come Fondazione singola, o in Consorzio con altre Fondazioni o Consorzi ecc., sempre nel rispetto degli scopi previsti dalla Fondazione;
- l) erogare attività di aggiornamento destinate al personale docente di

discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi.

La Fondazione non svolge attività che hanno fini di lucro né diretto né indiretto e non può distribuire utili.

La Fondazione potrà assumere da parte di Enti pubblici e/o privati la gestione e/o il coordinamento di ricerche, studi e di specifici servizi di formazione di interesse collettivo.

#### **Art. 5 PATRIMONIO**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

1. dal fondo di dotazione iniziale costituito dai conferimenti – in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo -di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
2. dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
3. dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
4. dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
5. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche.

Il Patrimonio, erogato dai Soci Fondatori alla Fondazione all'atto della sua costituzione, deve avere un valore economico. È comunque facoltà degli aderenti alla fondazione di effettuare versamenti, di qualsiasi entità. In tal caso, i versamenti sono a fondo perduto; in nessun caso, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Fondazione a titolo di erogazione liberale al fondo di dotazione. L'erogazione liberale non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni di valore non modico possono essere accettate dal Consiglio di Indirizzo che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie della Fondazione. Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio di Indirizzo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipulazione. Gli utili o avanzi di gestione, ove si verificassero, nonché fondi, riserve o capitale saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse

#### **Art. 6 FONDO DI GESTIONE**

Il Fondo di Gestione della Fondazione, utilizzato per il suo funzionamento, acquisto di beni strumentali e miglioramenti del percorso formativo, è composto:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il Patrimonio e il Fondo di Dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e Privati;

• dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Partecipanti Fondatori, dai Partecipanti e Sostenitori;

• dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. La raccolta, la gestione, l'utilizzazione delle somme comunque riscosse è affidata al Consiglio di Indirizzo.

#### **Art. 7 ESERCIZIO FINANZIARIO**

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno uno gennaio e termina con il trentuno dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il trenta aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessario a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 8 MEMBRI DELLA FONDAZIONE:**

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti;

#### **Art. 9 FONDATORI**

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera dal Consiglio di Indirizzo adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Patrimonio e/o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 14 del presente Statuto.

Alla data di approvazione del presente statuto risultano Soci Fondatori i seguenti soggetti:

1. IISS "G. MARCONI – M. HACK" Bari
2. CITTÀ METROPOLITANA di BARI (ex Provincia di Bari)
3. CONFINDUSTRIA BARI-BAT
4. POLITECNICO di Bari
5. UNIVERSITA' degli Studi di Bari "Aldo Moro"
6. SPEGEA scarl
7. FIDIT (ex FIDINDUSTRIA Puglia)
8. ORDINE PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI BA-BT (ex COLLEGIO dei PERITI Industriali delle Province di Bari e BAT)
9. ACCADEMIA del Levante



10. I.I.S.S. "P. Sette" di Santeramo

11. I.I.S.S. "Da Vinci-Majorana "di Mola di Bari

12. I.I.S.S. "O. Flacco" di Castellaneta

13. ALSTOM FERROVIARIA

14. DE PALMA Thermofluid srl

15. DIAMEC Technology s.r.l.

16. ICAM SRL

17. LS CONSULTING

18. MAGNA PT SPA

19. MASMEC SPA

20. MASTER ITALY SRL

21. NATUZZI SPA

22. NUOVO PIGNONE BAKER HUGHES

23. TECNOLOGIE DIESEL SPA Società unipersonale

A partire dal 23 (ventitre) febbraio 2022 (duemilaventidue), tutti i nuovi Soci Fondatori, saranno registrati sul Libro dei Soci.

#### **Art. 10 PARTECIPANTI**

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, attraverso il regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Soci Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto

Tutti i Soci Partecipanti, sono registrati su un apposito Libro dei Soci.

#### **Art. 11 ESCLUSIONE E RECESSO**

Il Consiglio di Indirizzo, su proposta della Giunta Esecutiva, in apposita riunione del Consiglio stesso, decide con la maggioranza assoluta dei suoi componenti l'esclusione di Fondatori e Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi;

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori, i Partecipanti Istituzionali, i Partecipanti Sostenitori e i Partecipanti Donatori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, ai sensi dell'art. 24 cod. civ., fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

## **Art. 12 ORGANI della FONDAZIONE**

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Indirizzo
- la Giunta esecutiva
- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- l'Assemblea di Partecipazione
- il Revisore dei conti

## **Art. 13 IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti Fondatori e i soggetti Partecipanti, eletti questi ultimi dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero dei Partecipanti non può superare un terzo dei soci Fondatori. La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 3 e 4 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Sostenitore ai sensi dell'articolo 8;
- elegge il Presidente, tra i Soci Fondatori;
- elegge due componenti della Giunta Esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta Esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta Esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione su tutti gli atti di straordinaria amministrazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

## **Art. 14 CONVOCAZIONE E QUORUM**

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente, mediante raccomandata, fax, e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno.

In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, fax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso.

Il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito, con la presenza della maggioranza dei componenti. A maggioranza assoluta dei componenti, delibera:

- l'elezione del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, con la determinazione delle forme e della misura della contribuzione minima per ottenere le rispettive qualifiche; l'esclusio-

ne di Fondatori e Partecipanti.

- la redazione di regolamenti;
- eventuali modifiche dello Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio secondo quanto previsto all'articolo 17 dello Statuto.

In tutti gli altri casi, il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza semplice dei presenti.

I componenti del Consiglio possono farsi rappresentare da altri componenti del Consiglio, anche se membri della Giunta esecutiva, mediante delega scritta. Un componente del Consiglio non potrà comunque ricevere più di n. 2 deleghe. In caso di delibere di approvazione dei bilanci, in nessun caso sarà possibile delegare un componente della Giunta Esecutiva. Ogni membro del Consiglio di Indirizzo ha diritto ad un voto e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle adunanze del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione.

#### **Art. 15 IL PRESIDENTE**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e viene eletto tra i soci Fondatori. Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile, per una sola altra volta. Può essere candidato nuovamente dopo la vacatio di un mandato.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea della Fondazione.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione. In caso di assenza, vacanza o impedimento, egli è sostituito dal Vice Presidente.

#### **Art. 16 LA GIUNTA ESECUTIVA**

La Giunta esecutiva è composta da:

- Presidente della Fondazione;
- Dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale fondatore;
- un rappresentante di un Ente Locale eletto tra i Soci Fondatori dal Consiglio di indirizzo;
- un rappresentante delle Associazioni di Categoria del mondo imprenditoriale industriale e artigianale eletto tra i Soci Fondatori dal Consiglio di indirizzo;
- 1 (un) Membro eletto dall'Assemblea di Partecipazione.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili per una sola altra volta. Ciascun membro può essere candidato nuovamente dopo la vacatio di un mandato, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta esecutiva, sentito il parere del Revisore dei Conti, ed acquisito, provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sotto-

porre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di Regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione, propone successivamente le modifiche da apportarvi, sempre previa approvazione del Consiglio ed elegge, al suo interno, il Vicepresidente.

#### **Art. 17 CONVOCAZIONE E QUORUM**

La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente, mediante raccomandata, fax, e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata.

La Giunta si riunisce almeno 4 (quattro) volte all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso. La Giunta Esecutiva è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri; Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, esso delibera a maggioranza assoluta.

Ogni membro della Giunta Esecutiva ha diritto ad un voto e in caso di parità prevale il voto del Presidente. Dopo numero 3 (tre) assenze senza giustificazione, il componente decade dalla sua carica, all'interno dell'Organo della Fondazione che rappresenta e sarà sostituito.

Delle adunanze della Giunta è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la Giunta medesima e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione.

#### **Art. 18 COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

Il C.T.S. è composto da un numero non superiore a 9 (nove) membri.

I suoi componenti sono nominati dal Consiglio di indirizzo e restano in carica per un triennio.

Il Presidente è invitato permanente del Comitato.

Possono anche esservi previste figure esterne, particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione.

In particolare, il Comitato è responsabile del coordinamento e della supervisione relativamente alla programmazione delle attività didattiche, al monitoraggio ed alla valutazione interna della progettazione e del percorso formativo, in itinere.

Del Comitato Tecnico-Scientifico fa parte di diritto un docente universitario proveniente da ciascun Ateneo che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore.

Al Comitato spetta inoltre il compito di concordare i Crediti Formativi riconoscibili ai corsisti, di concerto con le Università coinvolte nella Fondazione e nel C.T.S.

Il C.T.S. elegge, al suo interno, a maggioranza assoluta, il Presidente, scelto, di norma, tra i docenti Universitari presenti nel C.T.S. stesso.

È facoltà del CTS costituire dei comitati tecnici specialistici di settore per rispondere ad esigenze verticali su comparti strategici.

#### **Art. 19 CONVOCAZIONE E QUORUM**

Il Comitato Tecnico-scientifico è convocato dal Presidente dello stesso, me-

diante raccomandata, fax o e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, d'intesa con il Presidente della Fondazione. Il Comitato si riunisce due volte all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso. Il Comitato Tecnico-scientifico è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, esso delibera a maggioranza assoluta.

Il Comitato Tecnico-scientifico deve essere composto da un numero dispari di membri ed ognuno ha diritto ad un voto. Dopo numero 3 (tre) assenze senza giustificazione, il componente decade dalla sua carica, all'interno dell'Organo della Fondazione che rappresenta e sarà sostituito.

Delle adunanze del comitato è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione medesima e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione

#### **Art. 20 ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE**

L'Assemblea è costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

#### **Art. 21 CONVOCAZIONE E QUORUM**

L'Assemblea è convocata dal Presidente, mediante raccomandata, fax o e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata.

L'Assemblea si riunisce una volta all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno un terzo dei Membri.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione.

In caso di urgenza la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail inviati con tre giorni di preavviso.

I componenti dell'Assemblea possono farsi rappresentare da altri componenti dell'Assemblea, anche se membri della Giunta esecutiva, mediante delega scritta. Un componente dell'Assemblea non potrà comunque ricevere più di n. 2 deleghe.

L'Assemblea è validamente costituita, con la presenza della maggioranza dei componenti.

Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o in sua vece, in caso di indisponibilità, dal Vicepresidente .

Nell'Assemblea ogni membro ha diritto ad un voto.

Delle adunanze dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea medesima e da un segretario nominato all'inizio di ogni riunione

#### **Art. 22 REVISORE DEI CONTI**

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo. Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato.

Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

#### **Art. 23 CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE**

Il Prefetto della Provincia di Bari, in cui ha sede legale la Fondazione, esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile

#### **Art. 24 SCIoglimento DELLA FONDAZIONE**

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il Patrimonio verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Indirizzo che ne nomina il Liquidatore ad altri Enti che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Nel caso di conferimento in proprietà a titolo gratuito alla Fondazione di beni immobili da parte di Comuni ovvero di altri Enti Territoriali detti beni verranno devoluti con deliberazione del Consiglio di Indirizzo ai Comuni e/o Enti Territoriali medesimi per finalità di pubblica utilità.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti

#### **Art. 25 REGOLAMENTO**

Il funzionamento della Fondazione è stabilito dal Regolamento che fa parte integrante del presente Statuto

**Articolo 26 - RIUNIONI PER TELE-VIDEO CONFERENZA** Le riunioni degli organi pluripersonali possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio-video o anche solo audio collegati, a condizione che siano ri-

spettati i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti.

In tal caso, è necessario che siano rispettate le seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario della riunione, se nominato, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; b) che sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### **Art. 27 MODIFICHE STATUTARIE**

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Presidente, o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o da almeno un terzo dei componenti della Giunta esecutiva. Sulle proposte di modifica delibera il Consiglio di indirizzo ai sensi dell'art 14.

#### **Art. 28 CLAUSOLA ARBITRALE**

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Bari, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti

#### **Art. 29 NORME TRANSITORIE**

Ai fini della rotazione delle cariche di cui al presente Statuto, è ammesso un ulteriore mandato per il Presidente ed i componenti elettivi della Giunta che alla data del 23 (ventitre) febbraio 2022 (duemilaventidue) abbiano già esaurito i mandati ammessi ai sensi degli art. 15 e 16

#### **Art. 30 CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.

Firmato: Lucia Scattarelli, Alessandro Armenio, segue il sigillo.